

COMUNE DI FORDONGIANUS

Provincia di Oristano

Via F. Coco, sn – Cap. 09083 – C.F. 80003470954 E-mail: ragioneria@comune.fordongianus.or.it –
Web: www.comune.fordongianus.or.it telefoni: centralino 0783/60123 – Fax 0783/60323



NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DI PREVISIONE

2021-2023

Nel corso dell'anno 2014 è stata approvata la normativa definitiva relativa all'introduzione a regime dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 10 agosto 2014, n°126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n°118 e di conseguenza il TUEL di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267.

Vengono definiti quali strumenti principali della programmazione il Documento Unico di Programmazione (DUP), in sostituzione della Relazione previsionale programmatica ed il bilancio di previsione finanziario che contiene le revisioni di competenza del triennio di riferimento, di cassa per il solo primo esercizio, mentre viene soppresso il bilancio Pluriennale.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Il presente documento ha essenzialmente tre funzioni:

- ✓ la funzione analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi;
- ✓ la funzione specificatamente informativa, che prevede l'indicazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili;
- ✓ la funzione esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

IL PAREGGIO DI BILANCIO

E LA MANOVRA FINANZIARIA E TRIBUTARIA

In relazione a quanto previsto dal Testo Unico D.Lgs. 18.8.2000 n°267, dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e dal nuovo principio contabile applicato concernente la programmazione, la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario **2021-2023** ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i responsabili dei servizi sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione; definisce le linee programmatiche dell'Amministrazione in base alle reali possibilità operative dell'ente ed esprime le linee d'azione nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da assicurare, nelle risorse finanziarie correnti da acquisire e negli investimenti e nelle opere da realizzare.

Non possono quindi essere adottate deliberazioni, determinazioni e/o ogni altro atto non coerenti con le previsioni ed i contenuti programmatici del DUP. Dovranno pertanto essere considerate inammissibili ed improcedibili le deliberazioni di consiglio e di giunta non coerenti con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità;
2. principio dell'unità;
3. principio dell'universalità;
4. principio dell'integrità
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità
6. principio della significatività e rilevanza
7. principio della flessibilità
8. principio della congruità
9. principio della prudenza
10. principio della coerenza
11. principio della continuità e costanza
12. principio della comparabilità e della verificabilità
13. principio della neutralità
14. principio della pubblicità
15. principio dell'equilibrio di bilancio
16. principio della competenza finanziaria
17. principio della competenza economica
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari **2021-2023** chiude con i seguenti totali a pareggio:

- ✓ anno 2020 - €. 4.691.006,27
- ✓ anno 2021 - €. 3.041.271,22
- ✓ anno 2022 - €. 3.025.451,42

Il bilancio di previsione relativo al triennio 2021-2023 è stato predisposto a legislazione vigente, in un contesto sempre difficile come quello degli ultimi anni, in presenza del permanere della riduzione delle risorse, che le varie norme che si sono rapidamente succedute hanno comportato, in considerazione del fatto che i Comuni debbano concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica dello Stato, in

particolare quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea. Il succedersi di queste severe manovre ha determinato un forte taglio dei trasferimenti.

Fortunatamente è stato liberato il vincolo all'utilizzo degli avanzi di amministrazione, così che ora gli Enti Locali possono riprogrammarne l'utilizzo.

Il pareggio del bilancio di previsione 2021-2023, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- ✓ la conferma di tutte le aliquote e/o tariffe delle entrate tributarie ed extratributarie, così come approvate per l'esercizio 2020, oltre che di tutte le relative norme regolamentari;
- ✓ i budget di spesa dei responsabili dei servizi sono stati contenuti e razionalizzati, in dipendenza della reale disponibilità delle risorse e delle finalità che si intendono perseguire; la spesa corrente è stata prevista in bilancio in ragione delle spese necessarie ed indispensabili per garantire il funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi, mentre le spese correnti straordinarie e/o discrezionali potranno essere finanziate in corso d'anno qualora si realizzino nuove e/o maggiori entrate;
- ✓ gli stanziamenti di spesa di competenza sono quantificati pertanto nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività o interventi che sulla base della legislazione vigente daranno luogo, ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione e sono determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale;
- ✓ che lo sforzo maggiore continui ad essere richiesto al personale dell'ente, che a fronte delle limitazioni ai miglioramenti contrattuali e ai limiti alle assunzioni (determinato anche dalla volontà di conseguire un ulteriore contenimento delle spese rispetto ai vincoli normativi) deve continuare ad aumentare il proprio impegno al fine di garantire l'erogazione di tutti i servizi attualmente in essere, anche attraverso la riorganizzazione degli stessi oltre che della struttura delle ripartizioni e degli uffici;
- ✓ la programmazione triennale ed annuale delle assunzioni del personale è stata formulata in base al nuovo DPCM 17.03.2020 sulle assunzioni, da cui si rileva che il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato (2019) risulta essere pari al **17,78%**, e che pertanto il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal predetto DPCM, disponendo di un margine di potenziale maggiore spesa pari a **€ 92.607,79**; Sulla base del nuovo DPCM è stato possibile prevedere le assunzioni di: n. 1 Istruttore Amministrativo (in sostituzione del personale in quiescenza dal 01.02.2020); n. 1 Istruttore Direttivo Contabile (in sostituzione del personale in quiescenza dal 01.04.2021); n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico (quale nuovo posto in organico con utilizzo della capacità assunzionale di cui all'art. 33 del D.L. 34/2019 e Decreto Ministeriale 17.03.2020, dando atto che il 50% della spesa verrà recuperata per effetto di utilizzo del dipendente in convenzione con altro Ente Locale);
- ✓ l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (FPV) ammontante ad € 1.260.005,07, di cui € 34.154,79 per finanziare spese correnti e € 1.225.850,28 per spese in conto capitale.
- ✓ di continuare a non ricorrere all'indebitamento per finanziare le spese di investimento, al fine di non gravare il bilancio di nuovi oneri finanziari;
- ✓ le previsioni iscritte nel bilancio 2021-2023 sono improntate al rispetto delle regole imposte dai vincoli di finanza pubblica, dettagliatamente illustrate nell'apposita sezione di questa relazione.

La programmazione è stata quindi effettuata, a legislazione vigente, nel rispetto delle norme ed in linea con gli obiettivi fissati nel nuovo Documento Unico di Programmazione 2021-2023.

ANALISI DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA

PARTE ENTRATA

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2021-2023 per la parte entrata, sono sintetizzate nei seguenti prospetti:

ENTRATA	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	1.260.005,07	0,00	0,00
Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	361.531,97	365.101,97	364.901,97
Titolo II – Trasferimenti correnti	1.634.415,06	1.487.171,88	1.471.552,08
Titolo III – Entrate extratributarie	55.644,00	55.644,00	55.644,00
Titolo IV – Entrate in conto capitale	400.061,80	154.005,00	154.005,00
Titolo V – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo VII – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	385.399,00	385.399,00	385.399,00
Titolo IX – Entrate per conto di terzi e partite di giro	593.949,37	593.949,37	593.949,37
Totale complessivo ENTRATE	4.691.006,2732	3.041.271,22	3.025.451,42

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, di riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili e di evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

TITOLO I - ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

IUC – La legge 27/12/2013, n.147 (legge di stabilità 2014) ha istituito l'Imposta Unica Comunale IUC, composta da tre distinti ed autonomi tributi e precisamente dall'Imposta Municipale Propria IMU, dal Tributo per i servizi indivisibili TASI e dal Tassa sui rifiuti TARI di cui ai seguenti specifici paragrafi.

IMU : Come noto, la legge di Bilancio 2020 ha abrogato la Tasi e la vecchia Imu a partire dal 2020, In tema di aliquote il comma 756 dell'art. 1 della legge n. 160/2019 introduce, a decorrere dall'anno 2021, una limitazione alla potestà del comune di diversificare le aliquote dell'IMU, stabilendo che detta potestà può esercitarsi esclusivamente con riferimento ad alcune fattispecie predeterminate, per la cui individuazione lo stesso comma 756 rinvia ad un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge in questione. Probabilmente anche a causa dell'emergenza Covid-19 tale provvedimento non è ancora stato emanato.

Siccome i presupposti impositivi della nuova IMU rimangono sostanzialmente invariati e il tessuto economico e sociale risulta fortemente provato dalla attuale crisi economica, l'amministrazione non intende modificare le tariffe per l'anno 2021. Le previsioni del bilancio finanziario sono redatte sulla base dei dati di preconsuntivo 2020 e sulla normativa vigente.

TARI – La legge 27/12/2013, n.147 (legge di stabilità 2014) ha istituito nell'ambito della IUC la TARI che ha sostituito la TARES a partire dall'anno 2014. Anche il gettito della TARI deve garantire la totale copertura dei costi sostenuti per la gestione del servizio.

Il tributo è previsto in bilancio in €. 95.450,97 e copre al 100% le relative spese come indicato nel piano finanziario.

TRIBUTO TUTELA PROTEZIONE IGIENE AMBIENTALE (PROVINCIA) – Tale tributo è di spettanza della Provincia e si applica sull'importo della TARI nella misura del 5%. Viene riscosso dal comune unitamente alla tassa e successivamente riversato alla Provincia. È previsto in bilancio in €. 4.442,55.

Imposta sulla Pubblicità, diritto sulle pubbliche affissioni e TOSAP: dal 2021 il gettito corrispondente a questi tributi confluisce nel nuovo canone unico patrimoniale;

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE – Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio, è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti. Lo stanziamento previsto a bilancio 2021-2023 ammonta ad €. 62.131,00 per ciascuna annualità nella misura determinata dal Ministero per l'anno 2021.

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

TRASFERIMENTI DALLO STATO - I trasferimenti erariali dallo Stato si sono praticamente azzerati e sono stati sostituiti dal fondo di solidarietà di cui è già stato detto nella sezione fondi perequativi.

Rimangono solo:

- ✓ il fondo sviluppo investimenti, contributi che furono riconosciuti a fronte di mutui contratti ormai molti anni or sono, il cui importo comunicato è di €. 700,65;

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE - Anche i trasferimenti regionali rappresentano un'entrata significativa del bilancio comunale, data dall'entrata complessiva di €. 666.550,75 da fondo unico regionale.

Le assegnazioni regionali per il Fondo Unico negli ultimi tre esercizi ammontavano a:

- 2017 = € 671.076,58
- 2018 = € 669.624,76
- 2019 = € 667.688,11
- 2020 = € 666.550,75

Altri contributi dalla regione riguardano quelli nel settore sociale (Leggi di settore: L.R. 8/99 che comprende i contributi per i rimborsi spese ai cittadini affetti da particolari patologie (L. 20/97 – L.R. 11/85 e L.R. 27/83) – L.R. 9/2004 - L. 162/98 e finanziamenti per contrasto alle povertà estreme.

Gli altri contributi sono quelli per funzioni delegate (borse di studio, libri di testo e sostegno alla locazione), che il Comune gestisce in nome e per conto della Regione stessa.

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

VENDITA DI SERVIZI - In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune tra cui i servizi a domanda individuale, i più rilevanti dei quali sono la mensa scolastica nella Scuola dell'Infanzia per €. 5.000,00.

La tabella relativa al grado di copertura dei servizi individuali evidenzia una percentuale del 50,00%.

L'Amministrazione si impegna a garantire tutti i servizi attualmente in essere, migliorando ove possibile la qualità degli stessi, senza ricorrere ad aumenti tariffari.

Il rapporto esistente tra la qualità dei servizi erogati e le tariffe applicate, può tranquillamente essere definito di buon livello. In particolare per quanto riguarda la mensa scolastica offre costantemente un valido servizio alla scuola dell'Infanzia riuscendo, grazie ad una oculata politica di costante raffronto tra costi e ricavi.

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale (individuati dall'elencazione tassativa del Decreto del Ministero degli Interni del 31.12.1983), la copertura minima del 36% sul costo dei servizi stessi viene ampiamente assicurata anche se, il nostro Comune, non trovandosi nelle condizioni di deficitarietà previste dagli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n°267/2000, non ne è tenuto alla dimostrazione.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI - In questa sezione sono contabilizzati i proventi derivanti dai contratti di affitto, i cui più rilevanti sono quelli della Caserma dei Carabinieri e del chiosco bar, che assicurano alle casse comunali un'entrata pressoché costante.

E' costante l'attenzione nella verifica della gestione dell'intero patrimonio comunale. Si intende continuare a migliorare la redditività dello stesso attraverso una sistematica razionalizzazione dell'uso delle strutture e dei locali.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI – Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo come il rimborso di alcune spese nel settore sociale da parte del PLUS per €. 1.500,00.

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

RIMBORSI IN CONTO CAPITALE - Nel periodo di programmazione 2021-2023 sono previsti gli introiti derivanti dai riversamenti da parte della Regione dei canoni del complesso termale, per €. 70.000,00.

PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI - Nel periodo di programmazione 2021-2023 sono previsti gli introiti derivanti dalle concessioni cimiteriali per €. 18.000,00 per ciascun anno considerato.

ALIENAZIONE DI AREE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - Nel periodo di programmazione 2021-2023 sono previsti gli introiti derivanti dalle alienazioni di aree per €. 10.000,00 per ciascun anno considerato.

PROVENTI DA CESSIONI DI AREE PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE - Nel periodo di programmazione 2021-2023 sono previsti gli introiti derivanti dalle alienazioni delle aree per €. 8.000,00 per ciascun anno considerato. (le aree risultano in realtà già interamente assegnate e la movimentazione contabile viene prevista solamente in caso di rinunce e quindi riassegnazioni);

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI - Nel periodo di programmazione 2021-2023 sono previsti i seguenti trasferimenti Statali, Regionali in conto capitale e dal fondo unico Regionale destinato agli investimenti nei seguenti importi (al netto dei FPV):

- Anno 2021 – Interventi su patrim. X effic. Energetico e sviluppo terr. Sost. € 19.329,89
- Anno 2021 – Messa in sicurezza di scuole, strade, edifici ecc. € 100.000,00
- Anno 2022 – Messa in sicurezza di scuole, strade, edifici ecc. € 50.000,00
- Anno 2023 – Messa in sicurezza di scuole, strade, edifici ecc. € 50.000,00
- Anno 2021 – Riqualficaz. E messa in sicurezza parchi e aree (DMI 29.01.2021) € 81.300,81
- Anno 2021 – Manutenz. Straord. Patrim. Comunale (contr. Inftastr.sociali) € 27.010,00
- Anno 2022 – Manutenz. Straord. Patrim. Comunale (contr. Inftastr.sociali) € 13.505,00
- Anno 2023 – Manutenz. Straord. Patrim. Comunale (contr. Inftastr.sociali) € 13.505,00
- Anno 2021 - Adeguamento strumenti urbanistici € 52.677,47
- Anno 2021 - Manutenzione e valorizz. Patrimonio boschivo € 45.000,00

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI -

Per il triennio 2021-2023 nel piano delle alienazioni non sono state individuati beni da dismettere

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE – Per il triennio 2021-2023 sono stati previsti introiti per oneri di urbanizzazione, in linea con l'andamento degli ultimi anni, per € 8.000,00 quali concessioni edilizie ed € 1.000,00 per concessioni in sanatoria.

TITOLO V – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

ALIENAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE – Zero

TITOLO VI – ACCENSIONE DI PRESTITI

Il Bilancio finanziario 2021-2023 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

Il residuo debito dei mutui al 01/01/2021 è di €. 157.310,58.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, sono ampiamente inferiori al limite di delegabilità dei cespiti di entrata, fissato dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso (dato del conto consuntivo 2019).

TITOLO VII – ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Le disponibilità di cassa del Bilancio comunale, condizionate dai flussi dei trasferimenti regionali, a volte hanno reso necessario di dover far ricorso alle anticipazioni di tesoreria. A titolo precauzionale è stata prevista la possibilità anche per il periodo considerato 2021-2023.

TITOLO IX – ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese di cui al titolo VII.

PARTE SPESA –

Descrizione	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Titolo 1° Spese Correnti	1.909.386,52	1.737.433,45	1.725.322,63
Titolo 2° Spese in conto capitale	1.783.698,83	306.524,00	310.524,00
Titolo 3° Spese per incremento attività finanziarie	1.000,00	0,00	0,00
Titolo 4° Rimborso di prestiti	22.700,76	17.572,55	10.256,42
Titolo 5° Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	385.399,00	385.399,00	385.399,00
Titolo 7° Spese per conto terzi e partite di giro	593.949,37	593.949,37	593.949,37
Totali	4.691.006,27	3.041.271,22	3.025.451,42

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

TITOLO I – SPESE CORRENTI

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE – Nel corso del 2021 sono previste le seguenti assunzioni:

- ⇒ Assunzione a tempo indeterminato e tempo pieno di n. 1 Istruttore Amministrativo di cat. C1 per la gestione dei servizi Demografici, a seguito della cessazione avvenuta con decorrenza 01.02.2020 del posto di Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D1 (detta assunzione era già stata programmata nel periodo 2020/2022 – annualità 2020; Risulta in fase di espletamento il concorso in forma associata con il Comune di Bonarcado – capo fila);
- ⇒ Assunzione a tempo indeterminato e tempo pieno di n. 1 Istruttore Direttivo Contabile di cat. D1 per la gestione dei servizi Finanziari e gestione del personale, a seguito della cessazione programmata con decorrenza 01.04.2021 del posto di Istruttore Direttivo Contabile cat. D1; Alla copertura si provvederà mediante:
 - esperimento di mobilità obbligatoria;
 - utilizzo graduatorie di altre Amministrazioni (in caso di esperimento di mobilità negativo);
 - espletamento di concorso pubblico, anche in convenzione con altre Amministrazioni (in caso di esperimento di mobilità e utilizzo graduatorie di altre Amministrazioni con esito negativo);
- ⇒ Assunzione a tempo indeterminato e tempo pieno di n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico di cat. D1 per la gestione dei servizi Tecnici, quale nuovo posto in organico con utilizzo della capacità assunzionale di cui all'art. 33 del D.L. 34/2019 e Decreto Ministeriale 17.03.2020, dando atto che il 50% della spesa verrà recuperata per effetto di utilizzo del dipendente in convenzione con altro Ente Locale; Alla copertura del posto si provvederà mediante:
 - esperimento di mobilità;
 - utilizzo graduatorie di altre Amministrazioni (in caso di esperimento di mobilità negativo);

- espletamento di concorso pubblico, anche in convenzione con altre Amministrazioni (in caso di esperimento di mobilità e utilizzo graduatorie di altre Amministrazioni con esito negativo);

La spesa è stata prevista sulla base del personale in servizio e nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa e delle risorse disponibili.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE - A questa voce sono classificate, tra le altre, quelle per le spese per IRAP, imposta di registro e bolli auto.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI – La manovra di contenimento delle spese correnti ha comportato la revisione in riduzione dei budget di spesa dei responsabili dei servizi. Ciò nonostante la spesa corrente è stata prevista in bilancio in ragione delle spese necessarie ed indispensabili per garantire il funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi.

TRASFERIMENTI CORRENTI - in questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi.

INTERESSI PASSIVI – E' stata iscritta la somma di €. 700,65 per l'anno 2021, €. 307,80 per l'anno 2022 ed euro 0,00 per l'anno 2023, per interessi relativi all'indebitamento dell'ente.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE - In questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

ALTRE SPESE CORRENTI - In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati, in particolare qui di seguito sono evidenziate le voci più significative:

FONDO DI RISERVA - Il fondo di riserva ordinario è stanziato nella misura dello 0,40% delle spese correnti per un importo di €. 8.213,90 mentre il fondo di riserva di cassa è stanziato nella misura di euro 80.000,00 (ben oltre lo 0,2% minimo stabilito dal D.Lgs 118).

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ - Con riferimento all'art.36 del D.Lgs. n.118/2011, si è reso necessario rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata con riferimento alla previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo i criteri indicati nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

FONDO ACCANTONAMENTO RISCHIO DEBITI IN CORSO FORMAZIONE PASSIVITA' POTENZIALI - Con riferimento a procedimenti legali in corso non ancora definiti, si è ritenuto prudentiale iscrivere detto fondo, con previsioni di euro 8.000,00, 10.000,00 e 12.000,00 rispettivamente per gli esercizi 2021, 2022 e 2023;

TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI - In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano delle opere pubbliche, tenendo conto delle spese eventualmente finanziate a mezzo del fondo pluriennale vincolato.

L'elenco dei lavori pubblici ed interventi di manutenzione straordinaria previsti per il triennio 2021-2023 è il seguente:

DESCRIZIONE	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	TOTALE COMPLESSIVO
INTERVENTI SUL PATRIMONIO COMUNALE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE	19.329,89	0,00	0,00	19.329,89
INTERVENTI PER MESSA IN SICUREZZA EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE	100.000,00	50.000,00	50.000,00	200.000,00
RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA PARCHI E AREE VERDI COMUNALI (contr. Stato DMI 29.01.2021)	81.300,81	0,00	0,00	81.300,81
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE (da contrib. Stato invest. Infrastr. Sociali)	27.010,00	13.505,00	13.505,00	54.020,00
SISTEMAZIONE STRAORDINARIA STRADA "SA COSTA 'E SA MURTA"	107.743,60	0,00	0,00	107.743,60
INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI	158.688,30	0,00	0,00	158.688,30
MANUTENZ. STRAORD. BENI IMMOBILI COMUNALI	8.100,00	8.100,00	8.100,00	24.300,00
MANUTENZ. STRAORDIN. BENI IMMOBILI (F.U.I.)	34.244,97	25.519,00	25.519,00	85.282,97
ACQUISIZIONE IMMOBILI DA DESTINARE AL PATRIMONIO COMUNALE (locali scuola materna)	32.000,00	32.000,00	32.000,00	96.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI DI PREGIO STORICO	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00
REALIZZAZIONE CENTRO BENESSERE	326.745,71	0,00	0,00	326.745,71
SISTEMAZIONE STRAORDIN. TRATTI STRADALI	28.667,00	0,00	0,00	28.667,00
COMPLETAM. COMPLESSO TERMALE INTEGR.- PONTE SUL TIRSO	372.455,08	0,00	0,00	372.455,08
MANUTENZ. STRAORD. ILLUMINAZ. PUBBLICA	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
AUMENTO, VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BOSCHIVO	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00
COSTRUZIONE DI LOCULI, COLOMBARI, ECC	38.199,59	18.000,00	18.000,00	74.199,59
MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' RURALE E FORESTALE	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
MANUTENZ. STRAORD. STRADE RURALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
INTERVENTI PER LA RICERCA ACQUE TERMALI	5.962,14	0,00	0,00	5.962,14

TITOLO IV - RIMBORSO DI PRESTITI

Sono state iscritte in questo titolo le spese per complessive €. 17.572,55 per l'anno 2021, € 17.965,40 per l'anno 2022 e € 10.256,42 per l'anno 2023, per il pagamento delle quote capitale dei mutui in ammortamento.

TITOLO VII – SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le spese per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative entrate di cui al titolo IX.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Il nuovo principio contabile di cui al D.lgs. 118/2011 prevede l'individuazione delle entrate non ricorrenti e l'utilizzo delle stesse per il finanziamento di corrispondenti spese a carattere straordinario.

Le entrate non ricorrenti sono risorse che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e pertanto, evidenziando un andamento straordinario oppure presentandosi per la prima volta, devono essere impiegate per far fronte a spese aventi lo stesso carattere di straordinarietà, al fine di non alterare gli equilibri di bilancio.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO – ANNO 2020

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Si riporta la sintesi della tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione:



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI FORDONGIANUS

Esercizio: 2020 - Allegato a) Risultato di

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.180.405,87
RISCOSSIONI	(+)	74.369,90	1.570.113,03	1.644.482,93
PAGAMENTI	(-)	263.849,37	1.813.777,94	2.077.627,31
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			747.261,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			747.261,49
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.197.293,37	721.209,99	1.918.503,36
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	149.119,36	688.641,59	837.760,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			34.154,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			1.225.850,28
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) (2)	(=)			567.998,83

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 (4)	1.449,43
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	19.000,00
Altri accantonamenti	96,84
Totale parte accantonata (B)	20.546,27
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	339.971,58
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	339.971,58
Parte destinata agli investimenti	
Totale destinata agli investimenti (D)	41.903,52
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	165.577,46

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria per il 2021.

In particolare la procedura è stata la seguente:

- 1) sono stati individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- 2) sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1), le medie seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria per il 2021, sulla base dei dati già elaborati negli esercizi precedenti, in quanto ritenuto più adeguato;
- 3) per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale da utilizzare, senza applicazione di riduzioni previste dalla Legge n. 190/2014, a maggiore garanzia.

L'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità per l'esercizio 2021 pari a €. 5.500,00 è stato determinato utilizzando la media semplice, senza applicazione delle riduzioni.

Per gli esercizi 2022 e 2023 le quote accantonate sono pari a €. 6.500,00 e 7.800,00, sempre senza le riduzioni.

VINCOLI IMPOSTI ALLA SPESA DI PERSONALE

La spesa di personale, prevista per l'anno 2021 è stata calcolata seguendo le indicazioni contenute nella circolare n.9/2006 MEF e secondo i principi della nuova contabilità riportati nell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Il D.L. 90/2014 all'articolo 3, comma 5 bis introduce un nuovo conteggio per il limite della spesa di personale, imponendo, dall'anno 2014 il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della suddetta disposizione.

Si è provveduto, pertanto, a riproporre le spese del triennio da considerare, a determinare il valore medio del triennio precedente ed a verificare il rispetto del limite della spesa di personale, come riportato nei seguenti prospetti:

Verifica rapporto spesa del personale/spese correnti	
<i>(dati da progetto bilancio 2021)</i>	DA BILANCIO 2021
Spesa personale	
Macroaggregato 101 - redditi da lavoro dipendente	383.577,58
Macroaggregato 102 - imposte e tasse	24.876,44
Macroaggregato 103 - acquisto di beni e servizi (es. buoni pasto)	6.200,00
Totale spesa di personale	414.654,02
Spesa corrente	
-	1.909.386,52
Percentuale spesa personale/spese correnti	21,72%

Verifica rapporto dipendenti-popolazione	
<i>(dati al 31/12/2020)</i>	
Numero abitanti	871
Numero dipendenti	7
Rapporto dipendenti/popolazione (un dip. Ogni abit.)	124,43

Verifica rapporto spesa del personale/spese correnti		DA preCONSUNTIVO 2020
<i>(dati da progetto bilancio 2021)</i>		
<u>Spesa personale</u>		
Macroaggregato 101 - redditi da lavoro dipendente		313.949,23
Macroaggregato 102 - imposte e tasse		20.744,87
Macroaggregato 103 - acquisto di beni e servizi (es. buoni pasto)		2.533,00
Totale spesa di personale		337.227,10
<u>Spesa corrente</u>		
		1.520.666,59
Percentuale spesa personale/spese correnti		22,18%

6.4 Verifica del rispetto delle disposizioni in materia di personale in base all'art. 1, c. 562, l.296/2006

	Rendiconto 2008	PreRendiconto 2020	Bilancio 2021
Spese intervento 01	269.629,46	304.765,52	351.858,52
Spese intervento 03	4.800,00	3.698,24	6.200,00
Irap intervento 07	17.940,43	20.452,30	24.276,44
Altre spese da specificare:			
Trasferimento ad altri Comuni per servizio Segreteria	20.000,00	0,00	0,00
Totale spese personale (A) <i>(deve corrispondere al Totale della scheda 6.2)</i>	312.369,89	328.916,06	382.334,96
(-) Componenti escluse (B)	0,00	54.176,25	80.883,02
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 562, l.296/2006) (A-B)	312.369,89	274.739,81	301.451,94
eventuale sfioramento su 2008		-37.630,08	-10.917,95

SOCIETA' PARTECIPATE

La normativa prevede infine che la nota integrativa integri le informazioni circa le società partecipate. In merito si precisa che sono pubblicati sul sito istituzionale dell'ente l'elenco delle società partecipate le cui risultanze sono riepilogate nel seguente prospetto, con riferimento all'ultimo bilancio approvato (esercizio 2015) e con indicazione delle quote di partecipazione possedute:

		Capitale sociale	Risultato economico	Patrimonio netto	Percentuale partecipazione
1	Autorità d'Ambito	2.300.000,00	10.491.792	10.696.077	0,078
3	Abbanoa s.p.a.	236.275.415	11.649.897	319.892.845	0,022